



Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MiMIT), nell'ambito della Missione 1, Componente 2, Investimento 7 del PNRR (*"Sostegno al sistema di produzione per la transizione ecologica, le tecnologie a zero emissioni nette e la competitività e la resilienza delle catene di approvvigionamento strategiche"*) regola le modalità attuative del **sotto-investimento 7.1** tramite la [Circolare 18 ottobre 2024, n. 42927](#).

L'investimento 7 risulta articolato in due sotto-investimenti destinati ad incentivare gli investimenti privati e migliorare l'accesso ai finanziamenti per sostenere:

- i settori dell'efficienza energetica, la produzione rinnovabile per l'autoconsumo e la trasformazione sostenibile del processo produttivo (sotto-investimento 7.1);
- le catene di approvvigionamento industriali (sotto-investimento 7.2).

Il **sotto-investimento 7.1** persegue, a sua volta, tre distinte finalità relative:

1. alla transizione ecologica del sistema di produzione nazionale a vari livelli, sostenendo gli investimenti per il rafforzamento delle catene di produzione dei dispositivi utili per la transizione ecologica (quali batterie, pannelli solari, turbine eoliche, pompe di calore, elettrolizzatori e dispositivi di cattura e stoccaggio del carbonio - CCUS);
2. all'efficienza energetica dei processi di produzione (anche attraverso la produzione per l'autoconsumo di energia elettrica da fonti rinnovabili, ad esclusione della biomassa);
3. alla sostenibilità ambientale dei medesimi processi, anche ai fini dell'economia circolare e di un uso più efficiente delle risorse.

A fronte della dotazione complessiva del sotto-investimento 7.1, pari a € 2 miliardi, in sede di prima applicazione sono destinate della sua attuazione **€ 350 milioni** destinate, in sede di prima applicazione e per una quota pari almeno al 60%, a finanziare il punto 2, mentre – come per tutti gli altri investimenti del PNRR – il 40% del totale è destinato alle Regioni del Sud.

Le finalità proprie del sotto-investimento 1 perseguitate attraverso il finanziamento di domande di [Contratto di sviluppo](#) per la tutela ambientale di cui all'articolo 6 del decreto 9 dicembre 2014.

In particolare, potranno essere utilmente valutate:

- domande di Contratto di sviluppo già presentate all'*Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d'Impresa S.p.A. – INVITALIA* (previa presentazione di specifica istanza da parte del proponente) il cui iter di valutazione

istruttoria risulti, alla data di pubblicazione della presente circolare, sospeso per carenza di risorse finanziarie;

- nuove domande di Contratto di sviluppo, presentate successivamente alla data di pubblicazione della presente circolare, per le quali il soggetto proponente faccia istanza di accesso alle risorse di cui alla presente circolare.

Le domande devono avere ad oggetto un **programma di sviluppo** per la tutela ambientale concernente un'iniziativa imprenditoriale finalizzata alla salvaguardia dell'ambiente, per la cui realizzazione possono essere necessari uno o più progetti per la tutela ambientale, come individuati nel Titolo IV del decreto 9 dicembre 2014, ed, eventualmente, progetti di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione, come individuati nel Titolo III del medesimo decreto 9 dicembre 2014, strettamente connessi e funzionali tra di loro in relazione all'obiettivo di salvaguardia ambientale. Ai fini del calcolo del contributo climatico, le imprese proponenti sono altresì tenute a fornire, in sede di presentazione delle predette istanze, una **descrizione del progetto** e gli elementi utili a consentire all'*Agenzia* di verificare la conformità del programma di investimento con i campi di intervento selezionati.

Come per tutti gli altri investimenti del PNRR, i **progetti d'investimento** devono in ogni caso rispettare il divieto di doppio finanziamento ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE) 2021/241, il principio DNSH e gli orientamenti tecnici della Commissione europea di cui alla comunicazione 2021/C 58/01 sull'applicazione del medesimo principio.

Le istanze di accesso alle risorse possono essere presentate all'*Agenzia* a partire dalle ore 12.00 del giorno 11 novembre 2024, secondo le modalità ed i modelli che saranno resi disponibili, con congruo anticipo rispetto alla predetta data, nell'apposita sezione dedicata ai Contratti di sviluppo del sito internet dell'*Agenzia* medesima (<https://www.invitalia.it/cosa-facciamo/sosteniamo-grandi-investimenti/contratto-di-sviluppo/sportello-sostenibilita-processi-produttivi>).